



PROVINCIA DI PIACENZA

Prov. N. 144 del 17/12/2021

Proposta n. 1865/2021

OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, C. 1, LETT. A) DELLA L.R. N. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE, NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI ACCORDO DI PROGRAMMA "MOLINI DEGLI ORTI", DEL PROGETTO ESECUTIVO DI REALIZZAZIONE DI OPERA PUBBLICA (PARCHEGGIO) IN COMUNE DI PIACENZA, IN VARIANTE ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO, DEL PARERE MOTIVATO VAS E DEL PARERE SISMICO.

LA VICE-PRESIDENTE

Premesso che:

- l'art. 53, comma 1 della legge urbanistica regionale n. 24/2017, disciplina misure semplificate per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo di opere pubbliche e di interesse pubblico (lett. a)) mediante ricorso alla modalità procedurale della Conferenza dei servizi, cui è chiamata a partecipare, nel caso del progetto in argomento, anche la scrivente Amministrazione, al fine di esprimere l'assenso per l'approvazione della Variante urbanistica connessa alla localizzazione dell'opera nonché in quanto Autorità competente per la valutazione ambientale (comma 4, lett. d) e lett. e));
- ai sensi del comma 9 del citato articolo, la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza produce pertanto gli effetti, tra gli altri, di localizzazione dell'opera e variazione degli strumenti urbanistici dalla data di pubblicazione sul Burett di un avviso di conclusione della Conferenza stessa;

Preso atto che:

- il Comune di Piacenza ha disciplinato la materia urbanistica per il proprio territorio mediante approvazione, in adeguamento alla L.R. n. 20/2000, del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del Regolamento Urbanistico Edilizio con contenuti di pianificazione operativa (RUE) rispettivamente con atti di Consiglio comunale n. 23 e 24 del 6.6.2016, quest'ultimo successivamente variato;
- nell'ambito della procedura di Accordo di Programma "Molini degli Orti - Consorzio Agrario di Piacenza - Ex Mercato Ortofrutticolo" (in itinere) finalizzata alla riqualificazione dell'area dell'ex mercato ortofrutticolo cittadino, il Comune di Piacenza e il Consorzio Agrario Terrepadane Scrl hanno definito l'anticipazione di alcune opere di urbanizzazione primaria ivi previste mediante sottoscrizione, in data 29.4.2021, di un Accordo ex art. 61 della L.R. n. 24/2017;
- con nota n. 125240 del 19.10.2021 (pervenuta in pari data al prot. prov.le n. 28646) il Comune ha quindi messo a disposizione, tramite link al proprio sito web, gli elaborati relativi al progetto definitivo-esecutivo di un'opera pubblica (parcheggio) in Variante alla strumentazione urbanistica vigente, per la cui approvazione ha attivato il Procedimento Unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017 convocando la

Conferenza di servizi decisoria (in forma semplificata e in modalità asincrona) ai sensi dell'art. 14bis della L. n. 241/1990 e conformemente al disposto di cui all'art. 13, comma 1 della L. n. 120/2020;

- la variante urbanistica connessa all'intervento propone:
 - nel PSC, la modifica della Tavola "Aspetti strutturanti 2" al fine di eliminare la zona a "Verde urbano privato e attrezzato" (art. 2.7 delle Norme di PSC) che interessa parzialmente l'area di progetto;
 - nel RUE, la modifica della Tavola "P.2.09 Classificazione del territorio comunale" mediante riclassificazione a "Parcheggio (art. 38)" di parte di un "Tessuto produttivo polifunzionale (art. 76)";
- questa Amministrazione, entro il termine assegnato ex art. 14-bis, comma 2 della L. n. 241/1990, con nota n. 30154 del 3.11.2021 ha formulato richiesta di integrazioni e pareri al Comune;
- tali integrazioni sono state trasmesse con note comunali n. 145629 del 2.12.2021, n. 152452 del 15.12.2021 e n. 151355 del 16.12.2021 (ricevute rispettivamente ai prot. prov.li n. 33298 del 3.12.2021, n. 34316 del 15.12.2021 e n. 34538 del 16.12.2021), mentre i pareri sono pervenuti in parte in allegato alle predette note comunali e in parte direttamente dalle Autorità ambientali coinvolte;
- l'assunzione del presente provvedimento è funzionale alla positiva conclusione della Conferenza dei servizi;

Tenuto conto che, per quanto riguarda le competenze di questa Amministrazione nel procedimento in questione:

- la recente legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" (in vigore dal 1° gennaio 2018), modificata con L.R. n. 3/2020, ha profondamente innovato la disciplina regionale in materia, prevedendo tuttavia la possibilità, entro quattro anni dall'entrata in vigore della stessa, di adottare gli atti, e di completare i procedimenti di approvazione avviati anteriormente al 1° gennaio 2018, relativamente alle casistiche elencate all'art. 4, comma 4, tra cui ricadono anche i procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica vigenti, quale è il caso del progetto di opera pubblica in argomento in Variante al vigente PSC e al RUE del Comune di Piacenza;
- l'art. 79 della medesima L.R. n. 24/2017, nell'abrogare la L.R. n. 20/2000, fa comunque salve le disposizioni del succitato art. 4 e, quindi, le connesse procedure per dare attuazione e per apportare variazioni ai piani vigenti, secondo la normativa previgente;
- l'art. 76 della stessa legge, inoltre, prevede che sia conservata l'efficacia dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvati ai sensi della L.R. n. 20/2000, fino all'entrata in vigore dei Piani Territoriali di Area Vasta (PTAV) e del Piano Territoriale Regionale (PTR) in adeguamento alla nuova legge, relativamente alle previsioni che quest'ultima assegna alla competenza dei PTAV e del PTR;
- con legge 13 giugno 2008, n. 9 la Regione, nelle more di approvazione della legge regionale attuativa della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha individuato le Province quali autorità competenti per la valutazione ambientale di piani e programmi di competenza dei Comuni, disposizione confermata dalla L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, art. 19;
- gli artt. da 13 a 18 del D.lgs. n. 152/2006 prevedono l'espressione del parere motivato VAS da parte della Provincia nell'ambito della procedura di valutazione ambientale dei Piani e loro Varianti;
- infine l'art. 5 della L.R. n. 19/2008, inerente la formulazione del parere sismico in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni della Variante in argomento con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio in relazione al rischio sismico, stabilisce, nel caso di intervento della Provincia nel procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici, l'espressione del parere in argomento contestualmente all'esame del piano urbanistico stesso;

Acquisiti agli atti:

- il parere rilasciato da IRETI SpA con nota n. 23123 del 12.11.2021 (pervenuta al prot. prov.le n. 33298 del 3.12.2021 in allegato alla citata nota comunale n. 145629/2021);
- la nota del Consorzio di Bonifica di Piacenza prot. n. 13009 (pervenuta al prot. prov.le n. 33298 del 3.12.2021 in allegato alla citata nota comunale n. 145629/2021);
- il parere rilasciato dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna con nota n. 192559 del 15.12.2021 (pervenuta al prot. prov.le n. 34391 del 15.12.2021);

- il parere rilasciato dal Dipartimento di Sanità Pubblica (U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica) dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza con nota del 21.5.2019 (pervenuta al prot. prov.le n. 34316 del 15.12.2021 in allegato alla citata nota comunale n. 152452/2021);
- il parere rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza con nota n. 11983 del 16.12.2021 (pervenuta al prot. prov.le n. 34538 del 16.12.2021 in allegato alla citata nota comunale n. 151355/2021);

Acquisiti altresì agli atti:

- la copia dell'avviso di deposito del progetto pubblicato sul BURERT n. 293 del 13.10.2021;
- la copia delle osservazioni pervenute al Comune durante il periodo di deposito e pubblicazione del progetto;
- la dichiarazione del competente Responsabile comunale, datata 14.10.2021, in merito all'assenza, per l'area di interesse, del vincolo di consolidamento e di trasferimento degli abitati, ai sensi della Legge n. 445/1908, della Legge n. 64/1974 e della L.R. n. 7/2004;
- la dichiarazione del medesimo Responsabile comunale, datata 14.10.2021, attestante che il progetto in argomento è privo di effetti sismici, diretti o indiretti, sulla pericolosità locale del territorio e sull'esposizione al rischio;
- la comunicazione di deposito del progetto di cui trattasi e di convocazione della Conferenza dei servizi per l'esame del medesimo, di cui alla citata nota comunale n. 125240/2021, inoltrata per conoscenza anche alle Autorità Militari;

Esaminata la Relazione (agli atti) resa dal Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" a compimento della fase istruttoria e alla quale specificatamente si rinvia per quanto non evidenziato nel presente provvedimento, nella quale vengono considerati i diversi profili coinvolti negli effetti di Variante urbanistica al PSC e al RUE del Comune di Piacenza implicati dal progetto in questione;

Condivise le risultanze della Relazione anzidetta e ritenuto pertanto di esprimere, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Piacenza implicati dalla localizzazione del progetto di opera pubblica (parcheggio) all'esame della Conferenza dei Servizi:

- l'assenso, ai sensi degli artt. 4 e 53 della L.R. n. 24/2017, alle condizioni indicate nell'apposita sezione dell'Allegato (denominato "Allegato - Piacenza, parcheggio"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il parere motivato VAS positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto Ambientale e nei pareri elencati in premessa, nonché di quelle riportate in apposita sezione del citato Allegato (denominato "Allegato - Piacenza, parcheggio"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008;

Richiamate le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la L.R. 24 marzo 2000 n. 20 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", modificata dalla L.R. n. 6/2009 "Governare e riqualificazione solidale del territorio" e dalla L.R. 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", e successive modifiche;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Capo I della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali modificato e integrato;

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 modificato e integrato;
- il vigente Statuto dell'Amministrazione provinciale;
- il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Viste:

- l'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, art. A-27, recante "Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione", approvato con deliberazione del Consiglio regionale 28 maggio 2003, n. 484;
- la deliberazione della Giunta regionale del 4 febbraio 2002, n. 126, che detta disposizioni concernenti l'attuazione del PAI e, in particolare, regola i rapporti tra il medesimo PAI e i Piani territoriali di coordinamento provinciale;
- la circolare regionale n. 23900 del 1.2.2010 "Indicazioni illustrative delle innovazioni in materia di governo del territorio introdotte dai Titoli I e II della L.R. n. 6 del 2009";
- la nota degli Assessori regionali alla Programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione e all'Ambiente e sviluppo sostenibile n. 269360 del 12 novembre 2008 recante "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, correttivo della Parte Seconda del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativa a VAS, VIA e IPPC, e del Titolo I della L.R. 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 476 del 12.4.2021 di aggiornamento dell'"Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)" di cui alla deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2019, n. 630", integrata con deliberazione della medesima Giunta n. 564 del 26.4.2021;
- l'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi (art. 16, comma 2, lettera c), L.R. 20/2000 - art. 6, comma 4, e art. 23, comma 3, L.R. 31/2002). (Proposta della Giunta regionale in data 28 dicembre 2009, n. 2193), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 279 del 4 febbraio 2010;
- la deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2014, n. 994 "Atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata (artt. 16 e 18-bis, comma 4, L.R. 20/2000). Modifiche dell'Atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia (DAL 279/2010)";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 giugno 2017, n. 922 "Approvazione dell'atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, ai sensi degli articoli 2-bis e 12 della legge regionale n. 15/2013";
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015", approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016;

Visti i seguenti atti di pianificazione e programmazione sovracomunale:

- Piano territoriale regionale (PTR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 276 del 3 febbraio 2010;
- Piano territoriale paesistico regionale (PTPR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1338 del 28 gennaio 1993;
- Piano di tutela delle acque (PTA) dell'Emilia-Romagna approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano regionale integrato dei trasporti (PRIT) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1322 del 22 dicembre 1999;
- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del Fiume Po, approvato con D.P.C.M. del 24 maggio 2001, e successive Varianti;
- Piano straordinario 267 (PS 267) per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 14 del 26 ottobre 1999 e aggiornato con deliberazione n. 20 del 26 aprile 2001;

- Piano di gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdG o PdGPo), relativo alla gestione delle acque, approvato con D.P.C.M. 8 febbraio 2013, e successive varianti;
- Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGR), approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 e successive Varianti e attuato in Regione Emilia-Romagna con direttiva D.G.R. n. 1300/2016;
- Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) approvato con atto della Giunta regionale n. 1303 del 25 luglio 2000, sottoposto a Variante generale approvata con atto del Consiglio provinciale n. 69 del 2 luglio 2010 e a Variante specifica approvata con atto del medesimo Consiglio n. 8 del 6 aprile 2017;
- Piano infraregionale per le attività estrattive (PIAE) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 12 marzo 1996, sottoposto a successive varianti di cui l'ultima approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 39 del 30 novembre 2020;
- Piano provinciale per l'emittenza radio e televisiva (PPLERT) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 72 del 21 luglio 2008;
- Piano energetico regionale (PER) approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 141 del 14 novembre 2007;
- Piano aria integrato regionale (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 115 dell'11 aprile 2017;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;

Visti i seguenti atti provinciali attuativi del PTCP:

- "Atto di coordinamento tecnico in attuazione del PTCP" e "Linee guida per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PTCP", approvati dalla Giunta provinciale con atto n. 292 del 29 dicembre 2011;
- "Linee guida per la costruzione della Rete ecologica locale", approvate dal Consiglio provinciale con atto n. 10 del 25 marzo 2013;

Vista la deliberazione di Consiglio provinciale n. 23 del 30.11.2016 "Verifica di coerenza del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale con i criteri definiti dal Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti in tema di aree non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti";

Visti:

- la L. 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- il verbale dell'Ufficio Elettorale che ha provveduto alla proclamazione dell'eletta a seguito delle consultazioni elettorali del 31 ottobre 2018;
- l'art. 1, comma 55 e 66, della L. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;
- l'art. 13, comma 3, del nuovo Statuto dell'Ente, per il quale i poteri già esercitati dalla Giunta provinciale devono intendersi riferiti al Presidente della Provincia che ne ha assunto le funzioni quale organo esecutivo dell'Ente;

Sentito il Segretario generale;

Dato atto che con l'insediamento della Presidente avvenuto il 31 ottobre 2018 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2018-2022;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente del Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000, non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DISPONE
per quanto indicato in narrativa

1. di esprimere l'assenso, ai sensi degli artt. 4 e 53 della L.R. n. 24/2017, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Piacenza implicati dalla localizzazione del progetto di opera pubblica (parcheggio) all'esame della Conferenza dei Servizi convocata dal Comune stesso, alle condizioni indicate nell'apposita sezione dell'Allegato (denominato "Allegato - Piacenza, parcheggio"), parte integrante e sostanziate del presente atto;
2. di esprimere parere motivato VAS positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Piacenza implicati dal progetto di cui al precedente punto 1., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto Ambientale e nei pareri elencati in premessa, nonché di quelle riportate in apposita sezione del citato Allegato (denominato "Allegato - Piacenza, parcheggio"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di esprimere parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Piacenza implicati dal progetto di cui al precedente punto 1.;
4. di depositare copia del presente provvedimento nella seduta della Conferenza dei servizi convocata per il 20.12.2021;
5. di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

LA VICE-PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

GALVANI PAOLA

con firma digitale

Allegato – Piacenza, progetto esecutivo di realizzazione di opera pubblica (parcheggio)

ASSENSO

(ai sensi degli artt. 4 e 53 della L.R. 24/2017)

Prendendo atto dell'iter definito dal Comune di Piacenza e dal Consorzio Agrario Terrepadane Scrl mediante sottoscrizione, in data 29.4.2021, dell'Accordo ex art. 61 della L.R. 24/2017 al fine di anticipare, nell'ambito della procedura di Accordo di Programma "Molini degli Orti" (attualmente in itinere), la realizzazione di un'opera pubblica (parcheggio) attraverso la presentazione del relativo progetto esecutivo per l'attivazione del Procedimento Unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, in Variante alla strumentazione urbanistica vigente, considerato che il medesimo progetto non presenta alcun profilo di contrasto con gli strumenti della pianificazione sovraordinata e che l'area interessata non è soggetta a vincoli o tutele che possano compromettere l'attuazione degli interventi,

si esprime l'assenso, ai sensi degli artt. 4 e 53 della L.R. n. 24/2017, in merito agli effetti di Variante al PSC e al RUE del progetto, alle seguenti condizioni:

- premesso che con la variante al RUE si propone la riclassificazione a "Parcheggio (art. 38)" di parte di un "Tessuto produttivo polifunzionale (art. 76) individuato sulla Tavola P.2.09 "Classificazione del territorio comunale", si evidenzia che la suddetta nuova zonizzazione non risulta coerente con la delimitazione dell'area oggetto dell'intervento sulla planimetria di progetto (elaborato n. 11) che ricomprende anche la strada ubicata in adiacenza (lato est) individuata nel RUE come "Infrastrutture per la viabilità (art.40)"; si verifichi tale difformità. Inoltre la nuova riclassificazione a "Parcheggio (art. 38)" ricomprende anche gli immobili posti all'ingresso dell'area che risultano esclusi dal progetto in esame; si provveda quindi a ridefinire correttamente l'area a "parcheggio" in aderenza al progetto;
- occorre modificare la Tav. RUE P.2.00 "Classificazione del territorio comunale" al fine di recepire il contenuto di variante, in conformità alla Tav. RUE P.2.09 "Classificazione del territorio comunale";
- con la variante al PSC si propone di eliminare la zona "Ulteriori elementi della rete ecologica (verde urbano privato e attrezzato)" che interessa parzialmente l'area di progetto (vd. Tavola PSC Aspetti strutturanti – 2 e art. 2.7 comma 23 delle Norme di PSC); si provveda a verificare

la compatibilità degli interventi previsti con la suddetta previsione, individuando eventuali prescrizioni o adempimenti;

- considerato che il “Progetto esecutivo di realizzazione di opera pubblica (parcheggio)” costituisce Variante agli strumenti di PSC e RUE, si provveda a correggere i relativi riferimenti presenti nell’elaborato di ValSAT;
- occorre integrare i contenuti del Rapporto ambientale con riguardo ai pareri espressi dagli Enti competenti in materia ambientale, esplicitando le eventuali condizioni di sostenibilità, le prescrizioni e le misure di mitigazione e/o compensazione definite nel corso dell’iter di approvazione del progetto in Variante;
- considerata la presenza di una linea elettrica MT in cavo interrato nei pressi dell’area oggetto di intervento, si raccomanda il rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti;
- richiamando le disposizioni di cui al comma 10 dell’art. 53 della L.R. 24/2017, si raccomanda di inviare alla Regione Emilia-Romagna, copia integrale della determinazione di conclusione della conferenza di servizi, in modo che la stessa possa provvedere alla pubblicazione dell’avviso sul BURERT; per quanto riguarda le modalità di predisposizione ed invio della documentazione alla Regione E-R, si richiamano i contenuti di cui D.G.R. 22 Novembre 2019, n. 2134 “Atto di coordinamento tecnico ‘Specifiche tecniche degli elaborati di piano predisposti in formato digitale’ (articolo 49, L.R. n. 24/2017)”.

Si richiede infine di ricevere gli elaborati definitivi di Variante al PSC e al RUE.

PARERE MOTIVATO

(ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.)

In merito alla valutazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, si richiamano le disposizioni vigenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica di cui ai Decreti Legislativi nn. 152/2006, 4/2008 e 128/2010 ed alle Leggi Regionali nn. 20/2000, 24/2017, 9/2008 e 6/2009.

Con riguardo alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, si considera che la L.R. n. 9 del 13 giugno 2008 "*Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152*", individua la Provincia quale Ente competente nella materia di valutazione ambientale di piani e programmi formati dai Comuni.

Inoltre la L.R. 9/2008 consente di fare "*salve le fasi procedurali e gli adempimenti già svolti, ivi compresi quelli previsti dalla L.R. 20/2000, in quanto compatibili con le disposizioni del D.Lgs. 152/06*" (art. 2, comma 1) e stabilisce che "*sino all'entrata in vigore della L.R. di cui all'articolo 1 comma 1, la valutazione ambientale per i piani territoriali ed urbanistici previsti dalla L.R. 20/00 è costituita dalla valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (Val.S.A.T.)*" (art. 2, comma 2) integrata dagli adempimenti previsti dalla normativa nazionale per la VAS.

Il Comune di Piacenza, con note acquisite al Prot. prov. le n. 28646 del 19.10.2021, n. 33298 del 03.12.2021 e n. 34316 del 15.12.2021, ha trasmesso gli elaborati relativi al "Progetto esecutivo di realizzazione di opera pubblica (parcheggio)", in Variante agli strumenti urbanistici vigenti PSC e RUE, tali elaborati risultano comprensivi del documento di ValSAT, ai fini degli adempimenti previsti dalla L.R. 20/2000, dalla L.R. 24/2017 e dal D.Lgs. 152/2006 e dell'espressione del Parere Motivato da parte dell'Autorità competente, la Provincia di Piacenza.

Gli elaborati di progetto, quelli di Variante urbanistica ed il relativo documento di ValSAT (che ai fini della Valutazione Ambientale Strategica tiene luogo del Rapporto Ambientale) comprensivo della Sintesi non Tecnica, sono stati depositati ai sensi dell'art. 13, comma 6 e dell'art. 14 del D.Lgs. 152/2006, presso la Provincia di Piacenza e il Comune medesimo, a partire dalla data di pubblicazione sul BURERT, ossia il 10.10.2021 (BUR n. 293). Della pubblicazione del documento di ValSAT è stato dato avviso anche sul sito istituzionale della Provincia di Piacenza.

Ai fini della procedura di valutazione ambientale del progetto in Variante al PSC e al RUE, entro il termine per la presentazione di osservazioni previsto dal Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, sono pervenute n. 1 osservazioni (nota Prot. prov.le n. 34316 del 15.12.2021).

Si evidenzia che, in generale, l'accoglimento di osservazioni che comportino effetti ambientali non analizzati e valutati nel documento di ValSAT allegato alla Variante, comporta il necessario aggiornamento dei documenti di valutazione e, nel caso gli effetti ambientali siano negativi e significativi, è necessario provvedere all'aggiornamento anche del Parere Motivato.

In relazione a quanto stabilito dalla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, dall'art. 5 della L.R. 20/2000 e dall'art. 18 della L.R. 24/2017 il progetto in Variante è stato assoggettato alla procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale; pertanto, la Provincia di Piacenza, in qualità di Autorità competente deve assumere lo specifico Parere Motivato, ai sensi dell'art. 15 dello Decreto citato.

I documenti di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale, "*Rapporto Ambientale*" e "*Sintesi non Tecnica*" sono stati costruiti sulla base dei contenuti illustrati nell'ambito dell'Allegato VI al D.Lgs. 152/2006 e svolgono adeguatamente le funzioni affidate al Rapporto Ambientale di cui all'art. 13 del D.Lgs 152/2006.

Le funzioni di informazione e partecipazione sui contenuti del progetto in Variante e sugli impatti ambientali ad esso conseguenti, previste dagli art. 13 e 14 del D. Lgs. 152/2006, in particolare in relazione ai soggetti competenti in materia ambientale sono state adeguatamente sviluppate durante le fasi di deposito e partecipazione nell'ambito del Procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 152/2006, sono stati consultati i soggetti con competenze in materia ambientale, che hanno espresso valutazioni in merito al progetto in Variante al PSC e al RUE del Comune di Piacenza, inviando pareri scritti.

Con riferimento alla metodologia utilizzata nel documento di ValSAT del progetto in Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico Edilizio del Comune di Piacenza si ritiene che, in generale, sia stata sviluppata la verifica di coerenza della Variante rispetto agli obiettivi della sostenibilità ambientale e che siano state riportate, nel documento stesso, le informazioni da fornire con il Rapporto Ambientale, così come elencate nell'Allegato VI del D Lgs. 152/2006. Le attività di valutazione, verifiche di coerenza esterna ed interna del piano, effettuate congiuntamente alla costruzione del progetto in Variante agli strumenti urbanistici di PSC e di RUE, si sono concluse con la valutazione degli impatti indotti dall'attuazione delle previsioni proposte e, in particolare, con la definizione di misure di mitigazione. La ValSAT ha infine assunto il set di Indicatori definito dal PSC vigente, da utilizzare per il monitoraggio degli effetti sui sistemi ambientali e territoriali derivanti dall'attuazione delle scelte di progetto in Variante. Dalla contestuale lettura degli elaborati costitutivi del progetto in Variante, del documento di ValSAT e della Sintesi non Tecnica emerge lo sviluppo della metodologia e delle fasi necessarie

allo svolgimento della procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale, così come disciplinata dalla normativa vigente.

In particolare, tale metodologia si compone di alcune fasi, che concorrono alla definizione dei contenuti del progetto in Variante, attraverso una valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale dello stesso:

- definizione delle componenti ambientali
- sintesi dello stato di fatto
- verifica di coerenza con gli obiettivi di PSC
- verifica della sostenibilità del Piano
- verifica di conformità a vincoli e prescrizioni
- bilancio ambientale
- considerazioni sul monitoraggio previsto.

Le risultanze delle valutazioni di coerenza hanno riportato esiti sostanzialmente positivi, evidenziando che gli obiettivi e le azioni della Variante comunale sono coerenti con gli obiettivi di sostenibilità stabiliti dalla normativa e dalla pianificazione sovraordinata.

In considerazione di quanto rilevato, valutati i contenuti del documento di ValSAT elaborato dal soggetto proponente, considerata la proposta di Variante al PSC e al RUE, dato atto che sono state sviluppate le attività di informazione e di partecipazione previste dal Codice dell'Ambiente nell'ambito dell'iter di approvazione del progetto medesimo, considerati i contenuti dei pareri dei soggetti con competenze in materia ambientale, considerata l'attività tecnico-istruttoria effettuata ai fini dell'espressione dell'assenso da parte dell'Amministrazione Provinciale (ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.), l'Autorità competente ritiene di esprimere

Parere Motivato positivo
sul “Progetto esecutivo di realizzazione di opera pubblica (parcheggio)”
in Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio
(RUE) relativamente alla
Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT)
ai sensi dell’art. 5, comma 7 della L.R. 20/2000 e succ. mod. ed int.

La Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Piacenza potrà quindi, completare il proprio iter di approvazione nell'ambito del “procedimento unico”, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni presenti nel documento di ValSAT, delle valutazioni formulate nell'ambito dell'istruttoria tecnica svolta da questa Amministrazione e delle prescrizioni di seguito riportate:

- risulta necessario garantire il rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di ValSAT e delle azioni di mitigazione definite in riferimento alle specifiche previsioni;

- occorre rispettare le prescrizioni presenti all'interno dei pareri formulati dai soggetti con competenze in materia ambientale coinvolti nel processo di valutazione ambientale della Variante;
- le previsioni contenute nella Variante sono valide salvo sopravvenute modifiche sostanziali ai contenuti della stessa, diversamente, si renderà necessaria una nuova valutazione;
- si rammenta che con l'atto di approvazione della variante urbanistica il Comune dovrà illustrare, in un apposito elaborato allegato (denominato Dichiarazione di Sintesi), come le considerazioni ambientali sono state integrate nella Variante e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, dando atto dell'avvenuto recepimento del Parere Motivato della Provincia, ovvero indicando puntualmente le ragioni per le quali si è parzialmente o totalmente disatteso a quanto contenuto nel Parere Motivato stesso.



PROVINCIA DI PIACENZA

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi
informativi, assistenza agli Enti Locali**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1865/2021 del
Ufficio Territorio e Urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti
Locali ad oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, C. 1, LETT. A) DELLA
L.R. N. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE, NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI ACCORDO DI
PROGRAMMA "MOLINI DEGLI ORTI", DEL PROGETTO ESECUTIVO DI REALIZZAZIONE DI
OPERA PUBBLICA (PARCHEGGIO) IN COMUNE DI PIACENZA, IN VARIANTE ALLA
STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO, DEL PARERE
MOTIVATO VAS E DEL PARERE SISMICO., si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del
Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità
tecnica.

Piacenza lì, 17/12/2021

**Sottoscritto dal Dirigente
(SILVA VITTORIO)
con firma digitale**



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Relazione di Pubblicazione

Determina N. 144 del 17/12/2021

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi,
assistenza agli Enti Locali**

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, C. 1, LETT. A) DELLA L.R. N. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE, NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI ACCORDO DI PROGRAMMA "MOLINI DEGLI ORTI", DEL PROGETTO ESECUTIVO DI REALIZZAZIONE DI OPERA PUBBLICA (PARCHEGGIO) IN COMUNE DI PIACENZA, IN VARIANTE ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO, DEL PARERE MOTIVATO VAS E DEL PARERE SISMICO..

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 comma 1 dello Statuto vigente.

Piacenza li, 17/12/2021

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(SILVA MICHELE)
con firma digitale